



REPUBBLICA ITALIANA - CONSIGLIO DEI MINISTRI

Dipartimento per le Politiche Comunitarie

Ufficio concorrenza, appalti

e politiche di coesione

Servizio concorrenza e aiuti di Stato

DEPE 0004555-P-2.36.4.17

Roma, 12 giugno 2009

A tutti i Ministeri

A tutte le Regioni

A tutte le Province per il tramite
dell'Unione delle Province d'Italia

A tutti i Comuni per il tramite
dell'Associazione nazionale comuni d'Italia

A tutte le Camere di commercio per il
tramite dell'Unioncamere

Oggetto: Aiuti di Stato temporanei - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 2009 Articolo 9 Monitoraggio e relazioni.

Come già riferito con nota n. 4450 del 9 giugno scorso di questo Dipartimento, con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 131 del 9 giugno u.s. del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 2009 (D.P.C.M.), potranno essere concessi gli aiuti di Stato temporanei in esso disciplinati, per i quali sono già intervenute le decisioni di approvazione della Commissione europea.

La concessione degli aiuti temporanei, come sottolineato in più occasioni, potrà essere effettuata esclusivamente nella stretta osservanza di tutte le condizioni poste nelle richiamate decisioni di approvazione, nella Comunicazione della Commissione europea del 22 gennaio 2009 e successive modificazioni, nonché nel D.P.C.M.

Ai fini della concessione degli aiuti, l'articolo 9 del DPCM prevede obblighi di monitoraggio e relazioni a carico delle Amministrazioni concedenti e di questo Dipartimento.

Con la presente, in particolare, si intende richiamare l'obbligo di cui al comma 5 dell'articolo 9, in base al quale "[...] le amministrazioni di cui all'articolo 1 designano un



REPUBBLICA ITALIANA

Dipartimento per le Politiche Comunitarie

Ufficio concorrenza, appalti
e politiche di coesione

Servizio concorrenza e aiuti di Stato

responsabile unico e, entro il 15 giugno 2009, ne comunicano il nominativo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il coordinamento delle politiche comunitarie”.

Si sottolinea l'importanza di corrispondere all'obbligo testè richiamato, che, ad ogni buon conto costituisce adempimento obbligatorio preliminare alla concessione degli aiuti, in quanto è proprio grazie a tale disposizione che l'Italia, attraverso questo Dipartimento, sarà in grado di garantire il rispetto degli obblighi posti dalla Comunicazione, fra cui, in particolare, quelli di monitoraggio e relazione dai quali la Commissione europea fa dipendere la possibilità di prolungare al di là del 31 dicembre 2009 le misure di aiuto adottate.

Pertanto, considerata l'imminente scadenza del termine, si sollecitano tutte le amministrazioni in indirizzo a voler comunicare il nominativo del responsabile unico designato, di cui all'articolo 9, comma 5 del D.P.C.M., entro e non oltre il 15 giugno p.v.

Il Capo del Dipartimento
Prof. Roberto Adam